

## Automobile Club Avellino

Determinazione del Direttore n. 19/2020 del 26/08/2020

**OGGETTO:** Determina di affidamento per fornitura di n° 5 armadi in legno.

Riferimento : Delibera Presidenziale n° 10/2020.

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016.

Valutazione fornitura: la fornitura rispetta, per i tempi di esecuzione della fornitura, le esigenze dell'Ente; il prezzo stabilito è considerato congruo, serio, sostenibile e realizzabile rispetto al mercato di riferimento.

R.U.P.: Nicola Di Nardo

CIG: **Z7C2E0FAC9**

Importo: € 2.400,00 oltre IVA

Fornitore: Delegazione ACI di Alfonso Bruno - P.I. 01881260648

**CONSIDERATO** quanto disposto dalla citata Delibere Presidenziali;

**CONSIDERATO** che la delegazione ACI di Città AV 020, a seguito di trasloco a nuova sede e rinnovo del mobilio, deve procedere alla dismissione dei mobili in uso;

**CONSIDERATO** che i mobili che la delegazione ACI di Città AV 020 intende dismettere sono pari al nuovo, in condizioni eccellenti e di notevole qualità (di cui n° 4 armadi a 2 ante in legno massello e n° 2 armadi in legno con ante scorrevoli in vetro)

**CONSIDERATA** la necessita, per motivi di decoro, di sostituire n° 4 armadi in ferro presenti all'interno degli uffici dell'Ente in quanto vetusti (risalenti agli anni '80);

**VISTI** i valori di mercato attuali degli armadi in possesso della delegazione ACI di Città AV 020 e considerato il loro perfetto stato d'uso;

**RITENUTO** che il costo, pari ad € 2.400,00 oltre IVA sia congruo ed in linea con i prezzi praticati per la medesima fornitura;

**CONSIDERATO** che il costo è comprensivo di trasporto e montaggio nonché smontaggio e trasporto a centro autorizzato per smaltimento degli armadi da dismettere;

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993, nonché l'art. 57 dello Statuto ACI;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Avellino, adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 così come approvato dall'Ente e successivamente ratificato dai Ministeri Vigilanti;

**VISTI** gli art.14-15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI nonché la delibera del'AC Avellino con la quale l'Organo ha approvato il Piano delle Attività ed il relativo Budget per l'esercizio in corso, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, così autorizzando il Direttore dell'AC Avellino, quale titolare dell'unico Centro di Responsabilità, ad adottare gli atti ed i provvedimenti per l'acquisizione dei beni, la fornitura di servizi e le prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa, secondo le modalità e le condizioni previste dalla legge e dal citato Regolamento di amministrazione;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa 2020/2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTA** la disponibilità del Budget 2020 approvato dagli Organi dell'Ente;

**VISTI** il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili, nonché la documentazione in possesso;

**VISTO** l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett. a) che prevede, per importi inferiori a € 40.000,00, l'affidamento diretto;

**PREMESSO** che occorre procedere alla acquisizione dei beni indicati in oggetto ed in premessa;

**RITENUTO** che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 non vi è obbligo da parte dell'operatore di indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto la summenzionata disposizione esclude da tale obbligo gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a);

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 32 del D. Lsg. 50/2016 il presente contratto è coerente con il fine istituzionale dell'Ente; la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lsg 50/2016, adottando la modalità dell'ordine diretto di acquisto, ritenuto il metodo più adeguato rispetto all'importo della fornitura;

**VERIFICATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta coerente con il principio di economicità, semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e che il prezzo offerto rientra nelle medie di mercato;

**VISTO** l'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha aumentato la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al mercato elettronico da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che non è necessario il ricorso al mercato elettronico – MEPA – CONSIP – per il valore totale dell'appalto in quanto inferiore ad € 5.000.00;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 dell'ANAC di affidare il ruolo di Responsabile del procedimento al soggetto indicato in oggetto;

**DATO ATTO** che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema ANAC lo smart CIG indicato in oggetto;

#### **DETERMINA**

1. di approvare e di ritenere l'oggetto e le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prendere atto che il RUP è il nominativo indicato in oggetto;
3. di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'Art. 36, c. 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 ed effettivamente affidare, per i motivi di cui in premessa, alla Ditta indicata in oggetto la fornitura dei beni indicati nella determina al prezzo indicato in oggetto;
4. di prendere atto che Il numero di smart CIG assegnato dall'ANAC è quello indicato in oggetto;
5. di impegnare la spesa prevista sul budget 2020;
6. di dare atto che i pagamenti relativi all'ordine, nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, saranno effettuati con bonifico bancario;
7. di autorizzare il pagamento del servizio senza necessità di ulteriore atto di liquidazione, a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica, previo controllo della conformità del bene o regolare esecuzione del servizio e regolarità del DURC;
8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.

Il Direttore  
Dott. Nicola Di Nardo